



# COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: [segreteria@comune.moriago.tv.it](mailto:segreteria@comune.moriago.tv.it) – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

## C O P I A

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30 DEL 24-09-2014

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'APERTURA DELLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA NEL TERRITORIO COMUNALE. NORME PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA".**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, **per determinazione del Sindaco** con avvisi scritti, recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito in Seduta Pubblica – Sessione Ordinaria in 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
<b>TONELLO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PILLON PAOLA</b>	<b>P</b>
<b>RIZZETTO LORIS</b>	<b>P</b>	<b>DE CONTI LINA</b>	<b>P</b>
<b>RIZZETTO MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>GAI ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>LOVADINA MICHELE</b>	<b>P</b>		

Assiste alla seduta il Sig. **SOMMAVILLA VAILE** Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **TONELLO GIUSEPPE** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori:

- **RIZZETTO MIRKO**
- **LOVADINA MICHELE**
- **GAI ROBERTO**

#### PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*f.to PILLON MARIKA*

**Il Sindaco** informa che il presente schema di regolamento è stato predisposto da un apposito gruppo di lavoro costituito presso il Centro Studi Amministrativi, nell'ambito del progetto "Unico per l'Impresa". Spiega che questo nuovo regolamento di procedura per l'apertura delle medie strutture di vendita nel territorio comunale recepisce novità legislative in materia ed in particolare la L.R. n. 50 del 28-12-2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto".

Rileva che le medie strutture attualmente presenti nel Comune sono 3, una nel settore delle carni, la seconda nel settore dei materiali edili, la terza nel settore dei mobili.

Riferisce che lo scopo è quello di fornire uno strumento, il più semplice possibile, ai funzionari che operano nel settore al fine di facilitare il loro lavoro. Rileva che le novità più significative di tale regolamento si possono così riassumere:

1. Vengono recepite le nuove definizioni di esercizio di vicinato (esercizio commerciale con superficie fino a 250 mq. (in precedenza fino a 150 mq.) e di media struttura (esercizio con superficie tra i 251 e i 2500 mq) già fissate nella L.R. 50/2012;
2. In fase di rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture viene eliminato il complicato criterio di verifica del rapporto tra densità di esercizi di vicinato ed esercizi di medie strutture (le vecchie aperture erano legate al rapporto tra le superfici delle due tipologie commerciali);
3. Sempre il rilascio delle autorizzazioni delle medie strutture viene disciplinato con la seguente importante differenza:
  - a) Fino a 1500 mq l'apertura è soggetta alla presentazione di apposita SCIA;
  - b) Oltre i 1500 mq. L'apertura è soggetta alla presentazione di apposita domanda;
4. Viene definita in modo puntuale la documentazione da allegare alle varie istanze (requisiti professionali, dichiarazione antimafia, certificazione in materia urbanistica, edilizia, sanitaria, ecc) sottolineando che ogni istanza deve essere inoltrata attraverso il SUAP, e cioè esclusivamente per via telematica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICORDATO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 26.05.2000 si è proceduto all'approvazione del "*Criteri di programmazione commerciale per l'insediamento delle medie strutture commerciali e norme per l'esercizio delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa*";

**CHE** con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1046 dell'11.04.2006 è stato successivamente approvato, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 13.8.2004, n.15, l'intervento sostitutivo regionale in materia di programmazione delle medie strutture di vendita;

**DATO ATTO** che le recenti novità legislative – su tutte, la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" - nonché specifici orientamenti comunitari e nazionali intesi alla liberalizzazione e semplificazione delle attività economiche, impongono una diversità di approccio e conoscenza anche alla materia del commercio al dettaglio in sede fissa;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e necessario approvare un nuovo regolamento comunale di procedura per l'apertura delle medie strutture di vendita nel territorio comunale, in quanto indispensabile strumento di consultazione, elaborato con un linguaggio chiaro ed inteso ad un approccio pratico ed essenziale alla gestione e risoluzione delle problematiche quotidiane del competente Servizio comunale, alla luce in particolare della succitata intervenuta norma regionale, che attribuisce al Comune la competenza di disciplinare i procedimenti di autorizzazione commerciale;

**VISTA** la proposta di *“Regolamento di procedura per l’apertura delle medie strutture di vendita nel territorio comunale. Norme per l’esercizio delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa”* predisposta, sulla base dello schema di Regolamento redatto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, allegato sub A) alla presente deliberazione e della quale costituisce ad ogni effetto parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che detta proposta, come già avvenuto per altre analoghe iniziative inerenti l’approvazione di altri strumenti regolamentari di competenza dei Servizi Attività Produttive, è intesa all’adozione di una medesima bozza tra Comuni rientranti in un ampio ambito territoriale interprovinciale - qual è quello interessato dal progetto *“Unico per l’Impresa”*, promosso dall’Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il tramite del proprio Centro Studi Amministrativi - al fine di mantenere un’omogeneità di regolamentazione delle attività di commercio al dettaglio in sede fissa, fatta comunque salva la facoltà in capo alle singole Amministrazioni di apportarvi eventuali modifiche ed integrazioni in recepimento di specifiche peculiarità ed esigenze locali;

**DATO ATTO** che, per quanto non previsto nell’allegato regolamento, si rinvia alle previsioni normative nazionali e regionali disciplinanti la materie del commercio al dettaglio in sede fissa, nello specifico il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 *“Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 *“Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”*, e la succitata L.R. 50/2012;

**PRECISATO** che la succitata disciplina regionale – diversamente da quanto invece fatto dalla precedente L.R. 15/2004 - non ha espressamente previsto alcun passaggio di consultazione con le organizzazioni di tutela dei consumatori, le associazioni di categoria degli operatori e le associazioni dei lavoratori del commercio;

**RITENUTO** pertanto di provvedere all’approvazione del testo regolamentare di cui trattasi;

**DATO ATTO** che l’adozione di regolamenti comunali rientra tra le competenze del Consiglio Comunale in base a quanto stabilito dall’art. 42, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;
- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**SENTITA** la relazione del Sindaco;

**DOPO** breve discussione;

**Il Consigliere Comunale GAI ROBERTO** effettua, come da documento consegnato al Segretario Comunale e depositato agli atti, la seguente dichiarazione di voto: *“Voto favorevolmente ferme restando le previsioni degli strumenti urbanistici, le indicazioni degli enti preposti, delle normative specialistiche in tema di sicurezza sismica delle strutture, prevenzione incendi, sicurezza nei*

*cantieri e nei luoghi di lavoro, tutela dell'ambiente e tutela della salute”;*

**RILEVATO** che sulla proposta di cui alla presente deliberazione, non comportando alcun impegno di spesa, è stato espresso dal competente Responsabile dell'Area Finanziaria il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**CON VOTI** favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuto n. 1 (Il Consigliere Comunale: De Conti Lina), espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri Comunali presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il *“Regolamento di procedura per l'apertura delle medie strutture di vendita nel territorio comunale. Norme per l'esercizio delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa”* composto da n. 14 (quattordici) articoli, nel testo che viene allegato sub A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore secondo quanto disposto dal vigente Statuto Comunale ad intervenuta esecutività della presente deliberazione;
3. di dare atto, altresì, che - conseguentemente all'entrata in vigore di detto Regolamento - cessano di avere applicazione tutte le precedenti disposizioni;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria e Socio- Culturale “Area N.2”, ogni atto necessario e sufficiente per dar esecuzione alla presente deliberazione, con particolare riguardo agli aspetti procedurali amministrativi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE**  
*f.to TONELLO GIUSEPPE*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to SOMMAVILLA VAILE*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124, comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Addì 09-10-2014

**Il Funzionario incaricato**  
*f.to Mariagrazia Pansolin*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Visti gli atti d'ufficio,

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno .

Lì,

**Il Funzionario incaricato**  
*Mariagrazia Pansolin*

---

Copia, conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

**Il Funzionario incaricato**  
*Mariagrazia Pansolin*